



Parrocchia San Bruno in Colleferro
Tel./Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it
fb. sanbrunocolleferro

Anno 22- Numero 3

19.01.2020

**II Domenica
Ordinaria**

Comunità in Festa

“Ecco l'agnello di Dio”

Gv 1, 29-34

“Giovanni vedendo Gesù venire... Poter avere, come lui, occhi di profeta e so che non è impossibile perché «vi è un pizzico di profeta nei recessi di ogni esistenza umana» (A.J. Heschel); vedere Gesù mentre viene, eternamente incamminato lungo il fiume dei giorni, carico di tutta la lontananza; mentre viene negli occhi dei fratelli uccisi come agnelli; mentre viene lungo il confine tra bene e male dove si gioca il tuo e, in te, il destino del mondo. Vederlo venire (come ci è stato concesso a Natale) pellegrino dell'eternità, nella polvere dei nostri sentieri, sparpagliato per tutta la terra, raddomante d'amore dentro l'accampamento umano, da dove non se ne andrà mai più.

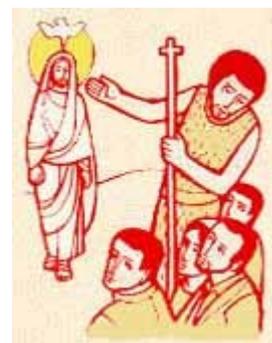
Ecco l'agnello, il piccolo del gregge, l'ultimo nato che ha ancora bisogno della madre e si affida al pastore, che vuole crescere con noi e in mezzo a noi. Non è il «leone di Giuda», che viene a sistemare i malvagi e i prepotenti, ma un piccolo Dio che non può e non vuole far paura a nessuno; che non si impone, ma si propone e domanda solo di essere accolto. Accolto come il racconto della tenerezza di Dio. Viene e porta la rivoluzione della tenerezza, porta un altro modo possibile di abitare la terra, vivendo una vita libera da inganno e da violenza. Amatevi, dirà, altrimenti vi distruggerete, è tutto qui il Vangelo.

Ecco l'agnello, inerme e più forte di tutti gli Eredi della terra. Una sfida a viso aperto alla violenza, alla sua logica, al disamore che è la radice di ogni peccato. Viene l'Agnello di Dio, e porta molto di più del perdono, porta se stesso: Dio nella carne, il cromosoma divino nel nostro Dna, il suo cuore dentro il nostro cuore, respiro dentro il respiro, per sempre. E toglie il peccato del mondo.

Il verbo è al declinato al presente: ecco Colui che instancabilmente, infallibilmente, giorno per giorno, continua a togliere, a raschiare via, adesso ancora, il male dell'uomo. E in che modo toglie il male? Con la minaccia e il castigo? No, ma con lo stesso metodo vitale, positivo con cui opera nella creazione.

Per vincere il buio della notte Dio incomincia a soffiare sulla luce del giorno; per vincere il gelo accende il suo sole; per vincere la steppa semina milioni di semi; per vincere la zizzania del campo si prende cura del buon grano; per demolire la menzogna Lui passa libero, disarmato, amorevole fra le creature. Il peccato è tolto: nel Vangelo il peccato è presente e tuttavia è assente. Gesù ne parla solo per dirci: è tolto, è perdonabile sempre! E come Lui, il discepolo non condanna, ma annuncia un Dio che dimentica se stesso dietro una pecora smarrita, un bambino, un'adultera. Che muore per loro e tutti li catturerà dentro la sua risurrezione.”. (P. Ermes Ronchi)

Preghiera



Voglio anch'io, Signore,
giungere sulla vetta
del mio cammino,
prima di compiere
il salto verso
la Gerusalemme celeste
— come ha fatto
l'apostolo Giovanni —
e poter dire con verità
di aver reso
testimonianza
che tu sei il Figlio di Dio.
Se questo avverrà,
il cuore esploderà
di gioia e la morte
non mi farà paura.
Dal momento che
ti ho riconosciuto
davanti agli uomini,
tu mi riconoscerai
davanti al Padre
ed io potrò davvero
sedere accanto a te
nella gloria eterna
appagando così
per sempre
il desiderio più profondo
del mio cuore umano.
(Averardo Dini)

ORARIO SS. MESSE

Feriali: ore 17.30

Sabato: ore 17.30

Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30

Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi

Sapienza in Pillole

... Considerazioni sul viaggio

"La vera casa dell'uomo non è una casa, è la strada. La vita stessa è un viaggio da fare a piedi". (*Bruce Chatwin, scrittore e fotografo tra i più importanti del novecento*).

Appuntamenti della Settimana

18-25 gennaio

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani - Intenzioni di preghiere in ogni S. Messa, durante il S. Rosario e alle Lodi mattutine.

Domenica 19 gennaio:

Festa di Sant'Antonio Abate: Benedizione degli Animali domestici, Benedizione del Pane della Provvidenza e Polentata in Parrocchia con contributo di € 10.00 (prenotarsi in anticipo) - Musica dal vivo e Tombolata.

Lunedì 20 gennaio

Ore 18.00 (Chiesa Valdese): Incontro di preghiera per l'unità dei cristiani "Ci trattarono con gentilezza (Atti 27,2)

Mercoledì 22 gennaio

Ore 18.15: Incontro formativo con il genitori dei bambini della Prima Comunione e scelta della data.

Giovedì 23 gennaio

Ore 8.00: pulizie della Chiesa, della Sacrestia e dei locali di ministero pastorale (E' necessaria la collaborazione di più volontari)

Ore 18.15: Incontro formativo con il genitori dei ragazzi della Cresima e scelta della data.

Venerdì 24 gennaio

Ore 9.00: Lodi ed esposizione del SS. mo Sacramento fino alle ore 16.45. A seguire S. Rosario e S. Messa.

Ore 18.00: Incontro organizzativo sul Progetto "Rete di aiuto alle famiglie"

 Si prega di segnare la propria disponibilità a garantire la presenza davanti all'Eucarestia sul foglio collocato in prossimità della cappellina feriale.

***** 10-17 LUGLIO 2020: PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE IN TERRA SANTA CON L'OPERA ROMANA! (PRENOTAZIONI ENTRO IL 20 FEBBRAIO CON ACCONTO DI €.400)**

Vuoi stare bene? Cammina se puoi!

Vuoi diventare ricco? Investi il tuo denaro e viaggia!

Chi torna da un viaggio non è mai la stessa persona!

Quando non potrai camminare veloce, cammina. Quando non potrai camminare, usa il bastone. Però, non trattenerti mai! (Madre Teresa di Calcutta)

Gaudete et exsultate

«Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia».

80. La misericordia ha due aspetti: è dare, aiutare, servire gli altri e anche perdonare, comprendere. Matteo riassume questo in una regola d'oro: «Tutto quanto vorrete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro» (7,12). Il Catechismo ci ricorda che questa legge si deve applicare «in ogni caso»,^[71] in modo speciale quando qualcuno «talvolta si trova ad affrontare situazioni difficili che rendono incerto il giudizio morale».^[72]

81. Dare e perdonare è tentare di riprodurre nella nostra vita un piccolo riflesso della perfezione di Dio, che dona e perdona in modo sovrabbondante. Per questo motivo nel vangelo di Luca non troviamo «siate perfetti» (Mt 5,48), ma «siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati; date e vi sarà dato» (6,36-38). E dopo Luca aggiunge qualcosa che non dovremmo trascurare: «Con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio» (6,38). La misura che usiamo per comprendere e perdonare verrà applicata a noi per perdonarci. La misura che applichiamo per dare, sarà applicata a noi nel cielo per ricompensarci. Non ci conviene dimenticarlo.

82. Gesù non dice "Beati quelli che programmano vendetta", ma chiama beati coloro che perdonano e lo fanno «settanta volte sette» (Mt 18,22). Occorre pensare che tutti noi siamo un esercito di perdonati. Tutti noi siamo stati guardati con compassione divina. Se ci accostiamo sinceramente al Signore e affiniamo l'udito, probabilmente sentiremo qualche volta questo rimprovero: «Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?» (Mt 18,33). Guardare e agire con misericordia, questo è santità.